



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

CORSO DI LAUREA SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI

(CLASSE L-25 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E FORESTALI)

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO GESTIONE SISTEMI AGRARI, ALIMENTARI E FORESTALI (GESAAF) – SCUOLA DI AGRARIA

Piazzale delle Cascine 18 – 50144 Firenze
Via S. Bonaventura 13 – 50145 Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009¹

Composizione del Gruppo di Riesame

Composizione del Gruppo di Riesame e recapiti			
Ruolo nel gruppo	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Paolo Capretti	Presidente del CdS Responsabile del Riesame	paolo.capretti@unifi.it
Membro	Giacomo Certini	Responsabile della qualità	giacomo.certini@unifi.it
Membro	Enrico Marchi	Docente del CdS	enrico.marchi@unifi.it
Membro	Marco Paci	Docente del CdS	marco.paci@unifi.it
Membro	Andrea Tani	Docente del CdS	andrea.tani@unifi.it
Membro	Iacopo Battaglini	Rappresentante del mondo del lavoro	i.battaglini@uc-valdarnoelvaldisieve.firenze.it
Studente	Luca Chiostri	Rappresentante degli studenti nel Cds	luca.chiostri@stud.unifi.it
Studente	Niccolò Bini	Rappresentante degli studenti nel Cds	niccolo.bini1@stud.unifi.it
Tec. Am.	Patrizia Rossi	Tecnico-Amministrativo di supporto	patrizia.rossi@unifi.it

Rapporto di Riesame annuale 2016

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da: Gruppo di Riesame
- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio o dal Comitato per la Didattica
- Revisione del: 05 Gennaio 2016

¹ Il CdS sviluppato sulla base del DL 270/04 è stato attivato in modo graduale a partire dall'Anno Accademico 2008/2009 a seguito della trasformazione del corso di studi in Scienze forestali e ambientali (classe 20) già in vigore ai sensi del DL 3/11/1999 n. 509. Il CdS si ispira alla tradizione della scuola forestale fiorentina e segue il CdS quinquennale in Scienze forestali e ambientali ed i vari Corsi di laurea a carattere forestale che si sono succeduti fino dall'istituzione dell'Università di Firenze, nel 1924.



PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Riesame. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS 2014-2015 (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla Scheda A2
- Componenti del mondo del lavoro - Comitato di indirizzo
- Informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)

Di utile approfondimento anche la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **23-11-2015:** Analisi accurata dei dati relativi alla valutazione della didattica a.a. 14/15
- **30-11-2015:** Verifica dello stato di avanzamento nell'attuazione delle azioni correttive proposte nel precedente rapporto di riesame
- **09-12-2015:** Analisi e redazione dei quadri A1, A2, A3

Il presente Rapporto di Riesame è stato **discusso in Consiglio del Corso di Studio del 07.01.2016**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)

(Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia - si può inserire, inoltre, il collegamento ipertestuale al verbale della seduta del consiglio)

Il giorno **07.01.2016** il Consiglio del CdS ha discusso e approvato il Rapporto di Riesame. Il Presidente del CdS ha ricordato che il Rapporto di Riesame Annuale 2016 deve essere inviato in Ateneo entro il giorno 11 gennaio 2016 e ringrazia i componenti del Gruppo di Riesame per il lavoro svolto. Il Presidente, illustra i contenuti principali del Rapporto di Riesame Annuale 2016 evidenziando: le azioni intraprese nell'anno precedente e i relativi esiti; l'analisi della situazione e le nuove azioni correttive proposte. Al termine della presentazione, non essendosi manifestati espressi dissensi o giudizi da tutti condivisi il CdS ha approvato all'unanimità il Rapporto di Riesame.

A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

A1. a)

RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: indagine volta a capire i motivi dell'abbandono

Una delle criticità individuate nel rapporto del 2015 era il numero di abbandoni da parte degli studenti. Si era perciò programmato di eseguire un'indagine per comprendere le motivazioni degli abbandoni.

Azioni intraprese: svolgimento di una indagine sulle motivazioni degli abbandoni

L'indagine sulle motivazioni degli abbandoni, per essere efficace, avrebbe dovuto essere svolta dal Comitato per la didattica, e avrebbe dovuto essere subordinata alla disponibilità di personale aggiuntivo appositamente dedicato. Inoltre, l'azione sarebbe stata utile se inserita in iniziative analoghe realizzate a livello di Scuola, in modo da avere un campione rappresentativo.



Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

A causa del mancato coordinamento a livello di Scuola, l'indagine è risultata problematica, per cui si è ritenuto opportuno rinviare l'azione correttiva al prossimo anno.

Per quanto invece riguarda una delle lacune evidenziate nei rapporti degli anni precedenti, cioè la scarsa informazione fornita da alcuni docenti sul materiale didattico necessario per la preparazione dell'esame, nonché sulle modalità con cui questo avrebbe dovuto essere sostenuto, il CdS, tramite il Comitato per la Didattica, già dal 2013 ha uniformato le informazioni mettendo a disposizione dei docenti un apposito format in cui inserire i dati. Si è accertato che il numero di docenti che ha seguito lo schema del format è progressivamente cresciuto a partire dall'anno 2013 e che non ci sono state lamentele da parte degli studenti.

A1. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

***Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare
(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)***

Potere attrattivo del CdS:

La numerosità degli iscritti al primo anno è passata da circa 40-50 degli AA 2008-9, 2009-10, 2010-11, ai 74 del 2011-12, ai 70 del 2012-13, agli 84 del 2013-2014, agli 81 del 2014/2015, fino ai 67 del 2015/16. Salvo la flessione (confortata dalla diminuzione delle immatricolazioni su scala nazionale, ISTAT 2015), dell'ultimo anno, resta confermato l'interesse per il CdS che si è osservato nel quinquennio 2010-2015. Anche per l'anno in esame quasi la metà degli iscritti è di sesso femminile.

I test di ingresso obbligatori, ma non vincolanti per l'iscrizione, evidenziano carenze nel livello di preparazione in matematica (risultano insufficienti, rispettivamente per gli anni 2012-13, 2013-14 e 2014-15, il 36%, il 62% e il 55% degli studenti, mentre per il 2015/16 il valore raggiunge il 74%, quest'ultimo dato è superiore di circa il 7% alla media della Scuola); anche il test di logica evidenzia un valore di insufficienza superiore alla media della Scuola, mentre per la cultura scientifica si registra una percentuale di insufficienze nettamente inferiore alla media della Scuola. La provenienza degli studenti risulta prevalentemente da istituti tecnici o professionali (42%) e dai licei (37%). Fra gli iscritti, risultano due studenti stranieri: in questo senso è difficile individuare una tendenza, dal momento che negli ultimi quattro anni il loro numero è variato da 1 a 4 iscritti per anno.

Esiti didattici e progressione della carriera:

Nell' AA 2014-15 su 246 studenti iscritti, 192 (78%) risultano in corso: il dato percentuale è leggermente inferiore a quello dell'anno precedente (82%). Nello stesso A.A. il tasso di abbandoni tra primo e secondo anno è stato pari al 32%, valore decisamente superiore a quello dell'anno precedente (18%). Nel 2014 gli studenti hanno conseguito un numero medio di CFU pari a 28,6. Nel 2014 sono stati superati 1218 esami (pari a 8634 CFU), valore superiore di oltre il 20% rispetto a quello dell'anno precedente. Tali valori nel complesso vengono considerati buoni per il CdL anche se esistono ulteriori margini di miglioramento. La media di voto conseguito agli esami nel 2014 è stata pari a 26,2 (dev. st. 3,3; mediana 27), valore superiore a quello della Scuola di Agraria (25,7, dev. st. 3,1, mediana 27).

Laureabilità:

Il numero di laureati oscilla in relazione al numero degli iscritti delle varie coorti. Nel 2014 il n. dei laureati è stato di 34, dei quali il 56% in corso e il 21% al primo anno fuori corso. Il numero di laureati nel 2013 era stato inferiore (25), di cui solo 8 in corso (32%). Interessante è il confronto sulla durata media degli studi tra i CdL L20 (4,9 anni) e L25 (3,5), che risente anche degli adeguamenti della proposta didattica e che evidenzia un considerevole progresso in termini di condizioni di studio per gli studenti di L25. Tale valore è inferiore a quello della Scuola (4,3) e dell'Ateneo (4,6).

Elementi soddisfacenti: Il CdL dimostra una buona laureabilità.

Aspetti da migliorare: Un fattore che può essere migliorato riguarda l'accorciamento dei tempi per il conseguimento del titolo. In secondo luogo, stanti le difficoltà operative, al pari di quanto era stato segnalato lo



scorso anno, va citato il tasso di abbandono e a tale proposito andrebbero approfondite le motivazioni alla base degli abbandoni. Non desta preoccupazioni, al momento, la lieve flessione registrata nelle immatricolazioni 2015/16: indicazioni più chiare saranno fornite dai dati dei prossimi anni.

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*In merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo. *Necessità di far laureare gli studenti entro la sessione autunnale di ciascun anno (Settembre – Dicembre), in modo che possano iscriversi e seguire i corsi della Laurea Magistrale nei tempi previsti.*

Azioni da intraprendere: *Per raggiungere tale obiettivo sarà necessario coinvolgere i docenti in modo che le tesi di primo livello corrispondano effettivamente ai 6 CFU assegnati allo scopo. Difatti in vari casi, quando si propongono tesi troppo impegnative, gli studenti perdono il primo semestre della Laurea Magistrale prolungando i tempi per l'acquisizione del titolo.*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Consiglio di corso di laurea delegherà al Comitato per la didattica a raccogliere informazioni dagli studenti e dai docenti circa l'impegno effettivo dedicato alle tesi.

Obiettivo n. 2: indagine volta a capire i motivi dell'abbandono

Si prevede di proseguire l'indagine riguardo le motivazioni degli abbandoni.

Azioni da intraprendere: svolgimento di una indagine sulle motivazioni degli abbandoni

L'indagine, che quest'anno ha trovato un limite nella mancanza di coordinamento a livello di Scuola, sarà intrapresa soltanto se sarà realizzata attraverso un'azione collegiale e subordinata alla disponibilità di personale aggiuntivo appositamente dedicato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Consiglio di corso di laurea delegherà al Comitato per la didattica di definire, tramite accordi con la Scuola, le modalità di svolgimento dell'indagine.

A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A2. a)

RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Miglioramento dell'opinione degli studenti in itinere

Azioni intraprese: *Il Presidente del CdS ha avviato, anche nel corso del corrente anno, colloqui individuali con i docenti dei corsi che non hanno ottenuto valutazioni pienamente positive.*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *L'azione correttiva è stata attuata per tutti gli insegnamenti che avevano presentato criticità.*

Obiettivo n.2: Miglioramento delle conoscenze di base degli studenti in itinere

Azioni intraprese: *Per tentare di risolvere questa criticità evidenziata dagli studenti sono stati ingaggiati giovani laureati con funzioni di tutor didattici.*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *l'azione non ha avuto un pieno successo in quanto, per motivi burocratici, i tutor hanno potuto prendere servizio solo all'inizio del secondo semestre.*

A2. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI



Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare
(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

I risultati della valutazione didattica relativi a questo CdS, come negli anni passati a partire dal 2011, sono di libero accesso sia come dati medi sia come dati di valutazioni di singoli insegnamenti. Tali valutazioni sono state discusse nell'ambito della seduta di CdS del 23.11.2015.

Opinione degli studenti in itinere - Le valutazioni medie del CdS, per tutti i quesiti posti, risultano pienamente sufficienti. Le valutazioni relative ai singoli insegnamenti, in base alle dichiarazioni sulla soddisfazione complessiva dell'insegnamento, fanno registrare solo due insegnamenti con valutazioni insufficienti. Nel complesso si evidenzia, per gli altri insegnamenti, la soddisfazione degli studenti manifestata con votazioni di piena sufficienza. Si evidenzia in particolare un lieve ulteriore miglioramento dell'opinione riguardante la fruibilità delle aule dopo che queste sono state oggetto di miglioramenti nel corso degli ultimi due anni. Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti rappresentano ancora un punto critico. Per alcuni insegnamenti viene evidenziata una valutazione insoddisfacente. Non si sono quindi realizzati, per i motivi sopra indicati, i miglioramenti sperati.

Opinione degli studenti al termine degli studi – L'opinione degli studenti del CdS L25, anche per questo anno, mettono in luce aspetti positivi. Il 93% dei laureati esprime un giudizio di piena soddisfazione nei confronti degli studi compiuti. L'86% si riscriverebbe allo stesso CdS e l'83% manifesta l'intenzione di proseguire gli studi iscrivendosi al corso magistrale forestale.

Elementi soddisfacenti:

Le criticità, evidenziate in passato, rispetto alla fruibilità delle aule e delle postazioni di informatica sono risolte. Le opinioni degli studenti in tal senso continuano a migliorare anche a seguito degli ultimi interventi apportati durante il trascorso A.A.

Aspetti da migliorare: criticità a livello di singolo insegnamento e incentivare le azioni volte a risolvere le insoddisfazioni relative alle non sufficienti conoscenze preliminari utili ad affrontare il CdS.

A2. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

In merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Migliorare l'opinione degli studenti nei confronti degli insegnamenti le cui valutazioni non sono risultate pienamente sufficienti.

Azioni da intraprendere: Il Presidente del CdS al fine di risolvere le criticità evidenziate promuove incontri con i docenti interessati da valutazioni negative per individuare possibili rimedi e propone di utilizzare i tutor didattici per risolvere le criticità connesse alla inadeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Incontri del Presidente del CdS con i docenti interessati e coinvolgimento dei Tutor per azione di sostegno alla didattica. Nel caso di negatività riguardanti le valutazioni per incarichi affidati ad esterni, verrà valutata la possibilità di sostituzione del docente.

Obiettivo n. 2: risoluzione delle criticità relative alle insufficienti conoscenze preliminari possedute dagli studenti.

Azioni da intraprendere: ripetere l'esperienza di utilizzare tutor didattici.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: rendere più tempestivo l'affidamento dell'incarico di tutor affinché questi possano affiancare gli studenti fino dall'inizio del nuovo A.A. in modo da rendere più efficace il loro operato.



A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

A3. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p>Obiettivo n. 1: Valutare l'andamento del mercato del lavoro nello specifico settore</p> <p>Azioni intraprese: Il 30 Novembre 2015 si è svolto un incontro del Comitato di indirizzo del CdL (comprendente rappresentanti del mondo del lavoro, quali aziende del settore, organi professionali ed Enti pubblici) nell'ambito del quale si è affrontato l'argomento degli sbocchi occupazionali. Dall'incontro è emerso il persistere di grosse difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro per i laureati triennali. L'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali si è reso disponibile ad un incontro con gli studenti del terzo anno per affrontare l'argomento occupazione, con lo scopo di proporre suggerimenti su quali competenze merita rafforzare al di là della preparazione fornita dal CdL.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva è stata attuata come previsto. Nella prima settimana di luglio 2015, in occasione delle esercitazioni a Vallombrosa, sono intervenuti due rappresentanti dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, che hanno illustrato agli studenti del terzo anno quali sono le principali attività in ambito professionale e quali le competenze richieste. Su questa base, anche i singoli docenti del CdL, nell'ambito dei propri insegnamenti, hanno dato risalto agli aspetti che risultano più funzionali al mondo del lavoro.</p>	
A3. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI
<p>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>	
<p>Ingresso dei laureati nel mercato del lavoro: Il tasso di occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo per il CdL in Scienze Forestali e Ambientali, riferito ai soli laureati che già non lavoravano al momento della laurea, è pari al 29% (Anno di indagine: 2014, dati aggiornati a marzo 2015: 30 laureati e 28 intervistati). Tale valore risulta di poco inferiore alla media nazionale della classe in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (L-25), che è del 30%, ed anche inferiore a quella di Ateneo (43%, dato AlmaLaurea 2014), tuttavia significativamente maggiore di quello della Scuola di Agraria di Firenze (18,2%, dato AlmaLaurea). Ad un anno dalla laurea i laureati occupati si considerano soddisfatti del proprio lavoro, esprimendo un punteggio medio di 8,0 (su una scala da 1 a 10, dati aggiornati a marzo 2015), più alto di quello nazionale di classe di laurea (7,3). Nel valutare i dati relativi al tasso di disoccupazione è necessario considerare che solo una percentuale limitata di laureati del CdS accede al mondo del lavoro dopo la laurea triennale. Infatti, guardando alle immatricolazioni alle Lauree magistrali di riferimento, una percentuale elevata di laureati (71%) accede al secondo livello di formazione (a fronte del 61% per i laureati nella Classe L-25, entrambi dati aggiornati a marzo 2015), presso l'Ateneo di Firenze o in altre sedi. Tale valore è inferiore a quello relativo all'anno 2014 (AlmaLaurea) per la Scuola di Agraria (81,8%) ma superiore a quello dell'Ateneo fiorentino (59,5%).</p> <p>L'accesso al secondo livello di formazione è inferiore al valore registrato nell'anno precedente (93%). In un quadro occupazionale critico quale quello attuale, il dato deve far riflettere e spingere a valutare attentamente i possibili rimedi contro questa parziale disaffezione a continuare nel percorso di studi.</p> <p>Elementi soddisfacenti: Pur sempre elevata percentuale di studenti che proseguono gli studi.</p> <p>Aspetti da migliorare: Vanno aumentate le occasioni di contatto con le realtà territoriali del mondo del lavoro, al fine di aumentare la conoscenza degli studenti dell'attuale situazione lavorativa e delle reali richieste del mercato di settore. Va anche accresciuta la consapevolezza degli studenti di quali ulteriori conoscenze può apportare la Laurea Magistrale e di che importanza queste rivestano ai fini lavorativi.</p>	



A3. c)	AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE
<p><i>in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i></p>	
<p>Obiettivo n. 1: <i>Promuovere l'orientamento degli studenti in uscita in termini di accesso al mondo del lavoro e proseguimento degli studi nella laurea magistrale.</i></p> <p>Azioni da intraprendere: <i>Viste le persistenti difficoltà occupazionali, il CdS promuoverà incontri con gli studenti, coinvolgendo anche rappresentanti del mondo del lavoro, finalizzate a descrivere le prospettive e le migliori strategie di ricerca di occupazione per quei laureati che non intendono proseguire gli studi.</i></p> <p><i>A partire dall'A.A. 2013-14 è iniziato un percorso di trasformazione della didattica del CdS in Scienze Forestali e Ambientali con l'intento di sottolineare le possibilità occupazionali su tematiche Ambientali. Questo ha portato alla proposta di potenziare le conoscenze del sistema bosco e delle materie marcatamente biologiche con l'introduzione della Zoologia e della Genetica forestale. Per questo è stato necessario procedere alla stesura di programmi coerenti e in chiara progressione per quanto riguarda i contenuti.</i></p> <p>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: <i>Entro luglio 2016 il Presidente di CdL provvederà ad organizzare uno o più incontri con gli studenti chiedendo la collaborazione dei rappresentanti del mondo del lavoro (c'è già una disponibilità di massima degli stessi a riguardo). Il Comitato per la didattica sarà attivato, con cadenza semestrale, per la verifica dell'adeguamento dei programmi.</i></p>	